

Repertorio n.23303

Raccolta n.11826

VERBALE DI FUSIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici "2015" il giorno ventisette "27" del mese di Ottobre, alle ore diciotto e minuti quaranta.

In Taranto e nel mio studio al Corso Umberto n.69.

Innanzi a me avv.Ettore LECCESE, Notaio in Taranto, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Taranto.

Sono presenti

Salinas Umberto, nato a Carosino il 12 settembre 1952 e residente in Bari alla via Dante Alighieri n.51, C.F SLN MRT 52P12 B808P; Lonoce Lucio nato a Taranto il giorno 8 dicembre 1963, C.F. LNC LCU 63T08 L049Q, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella di lui qualità di Vice Sindaco e, quindi, (stante l'assenza come egli conferma del Sindaco del Comune di Taranto Stefano Ippazio nato a Casarano il 25 agosto 1945), legale rappresentante del Comune di Taranto, C.F. 80008750731, presso la cui sede in Taranto - Palazzo di Città Piazza Castello, domicilia per la carica, giusta il disposto:

1) dell'articolo 23 del vigente statuto del comune di Taranto a mente del quale "il Sindaco delega un assessore da lui prescelto a sostituirlo in caso di assenza o impedimento in tutte le funzioni a lui attribuite, dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti. All'assessore predetto è attribuita la qualifica di Vice Sindaco".

Al signor Lonoce Lucio in virtù del predetto articolo 23 dello statuto del Comune di Taranto, sono state attribuite le funzioni di cui sopra e la qualifica di vice sindaco con provvedimento del Sindaco del Comune di Taranto in data 21 ottobre 2015 protocollo n.43 che in copia al presente atto si allega sotto la lettera A);

2) dell'articolo 53 comma secondo del D.Lgs.267/2000, (pure richiamato nell'indicato provvedimento) a mente del quale il Vice Sindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza.

Il medesimo al presente atto autorizzato ed in esecuzione delle delibere del Consiglio Comunale di Taranto:

- del 31 agosto 2015 n.180 del registro, divenuta esecutiva in data 14 settembre 2015, che in copia conforme al presente atto si allega sotto la lettera B);

- del 13 ottobre 2015 n.194 del registro, divenuta esecutiva in data 27 ottobre 2015, che in copia conforme unitamente allo statuto ivi allegato, al presente atto si allega sotto la lettera C);

Romanazzi Giovanni, nato a Taranto il 31 ottobre 1967 ed ivi domiciliato alla via Attica n.20;

Friolo Giuseppe nato a Taranto il 6 marzo 1976 ed ivi domiciliato alla via Lago di Piediluco n.4.

Calabrese Giovanni, nato a Taranto il 25 gennaio 1962 ed ivi domiciliato alla via Solito n.69.

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo dichiarano che in questo giorno, luogo ed ora

è stata ritualmente convocata ai sensi dell'articolo 11 del vigente statuto sociale ed è comunque riunita, per quanto meglio infra, in forma totalitaria l'assemblea della società per azioni "INFRATARAS S.p.a.", società per azioni con socio unico, con sede in Taranto al vico Carducci n.15, con capitale sociale di Euro cinquecentosedicimilaquattrocento virgola zero zero (516.400,00), interamente versato, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto, C.F. 90110860732, partita IVA 02255820736, numero REA 133315, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) proposta di fusione per incorporazione nella società per azioni Infrataras s.p.a. (incorporante) con sede in Taranto al vico Carducci n.15, della seguente società:

Società per azioni "CENTRO ITTICO TARANTINO S.P.A." società per azioni con socio unico, (società incorporanda), con sede legale in Taranto alla via Delle Fornaci n.4, con capitale sociale di Euro 158.436,50 (centocinquantottomilaquattrocentotrentasei virgola cinquanta), interamente versato, numero di iscrizione al Registro Imprese di Taranto, C.F. e partita IVA 02347920734, numero REA 139396;

2) delibere consequenziali anche in ordine alle modifiche da apportare allo statuto sociale a seguito della fusione

ed invitano

me Notaio a far constare da pubblico verbale le risultanze

dell'assemblea dando atto in esso delle deliberazioni che la stessa andrà ad adottare.

Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza per unanime designazione dell'assemblea l'amministratore unico dottor Salinas Umberto, il quale, accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti, dato atto e constatato:

- che è presente personalmente l'unico socio (Comune di Taranto, come sopra rappresentato), titolare di tutte le azioni costituenti il capitale sociale, pari detto intero capitale sociale a nominali Euro 516.400,00;

- che è altresì presente l'intero collegio sindacale nelle persone dei sindaci, tutti come sopra generalizzati, Calabrese Giovanni

- Sindaco Effettivo - Presidente, Romanazzi Giovanni e Friolo Giuseppe - Sindaci effettivi;

- che è altresì presente l'amministratore unico nella persona di se medesimo;

- che il Comune di Taranto, quale unico azionista, è titolare del diritto di voto nella presente assemblea e ha depositato presso la sede sociale le azioni in suo possesso

dichiara

l'assemblea validamente costituita ai sensi dell'articolo 11 dell'attuale vigente statuto sociale, ed atta a deliberare sul menzionato ordine del giorno in merito al quale gli intervenuti,

la cui identità viene altresì confermata dal presidente dell'assemblea, si dichiarano pienamente informati, rimuovendo ogni eccezione o riserva in proposito.

Passando alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno il presidente espone e illustra le ragioni che rendono opportuna la fusione per incorporazione nella società per azioni "INFRATARAS S.p.a. (società incorporante) della società per azioni "Centro Ittico Tarantino s.p.a." (società incorporanda), motivi più compiutamente descritti nella citata deliberazione consiliare del 31 agosto 2015 n.180 del registro (già allegata sub.B), sia al punto sette della relazione, sia al punto otto del deliberato e qui per integralmente riportati e trascritti.

Prosegue illustrando ancora più compiutamente le ragioni che rendono opportuna la fusione come indicate nel documento che a firma dello stesso presidente previa visione e sottoscrizione delle parti e di me Notaio al presente atto si allega sotto la lettera D).

A questo punto il presidente precisa che la fusione avverrà sulla base dei seguenti documenti di cui illustra il contenuto all'assemblea:

- situazione patrimoniale redatta, ai sensi dell'articolo 2501 quater C.C. e sottoscritta dall'organo amministrativo, con osservanza sulle norme del bilancio di esercizio relativamente ad entrambe le società partecipanti alla fusione e riferita alla data

del 31 agosto 2015, dando altresì atto, il presidente, che ad oggi non si sono verificate significative variazioni rispetto ai documenti contabili;

- progetto di fusione debitamente depositato presso le sedi sociali in data 30 settembre 2015 e presso il registro delle Imprese di Taranto:

-- relativamente alla società incorporante "Infrataras s.p.a." e dal medesimo protocollato in data 15 ottobre 2015 al n.20753/2015 ed iscritto il 16 ottobre 2015;

-- relativamente alla società incorporanda "Centro Ittico Tarantino s.p.a.", e dal medesimo protocollato in data 21 ottobre 2015 al n.21124/2015 ed iscritto il 26 ottobre 2015.

Le situazioni patrimoniali sopra indicate, redatte ex art.2501 quater C.C., si allegano al presente verbale rispettivamente sotto le lettere E (quella dell'Infrataras s.p.a.) e F (quella del Centro Ittico Tarantino s.p.a.).

Il Presidente passa ad illustrare le modifiche che devono essere apportate allo statuto della società incorporante in occasione della fusione ed in particolare fa presente che la incorporante Infrataras s.p.a. adotterà un nuovo statuto sociale.

Da quindi lettura del nuovo statuto sociale allegato al citato progetto di fusione e che al presente atto, unitamente al progetto di fusione si allega sotto la lettera G.

Il Presidente inoltre precisa che la fusione non comporterà alcun

aumento di capitale sociale della incorporante con conseguente adozione della procedura di fusione semplificata poichè trattasi di fusione nella quale il socio della società incorporante e della incorporanda ta è lo stesso (Comune di Taranto, titolare di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale sia di Infrataras s.p.a. che del Centro Ittico Tarantino s.p.a.) (come anche precisato dal Tribunale di Roma con sentenza del 14 agosto 1997, dal Tribunale di Udine con sentenza del 4 aprile 1998, dal Tribunale Novara con decreto 19 ottobre 1999, dal Tribunale di Trieste con sentenza 3 febbraio 1995 e dalla costante e univoca dottrina, nonchè come anche precisato dal Consiglio Notarile di Milano massima n.22 del 18 marzo 2004) e che quindi la stessa fusione avverrà mediante annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale della società incorporanda stessa;

- che la fusione non determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Inoltre il Presidente da atto che sono stati eseguiti i seguenti adempimenti:

a) il progetto di fusione, come sopra precisato, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Taranto;

b) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501 - septies c.c. sono stati depositati presso la sede della società deliberante:

- il progetto di fusione di cui sopra;

-- i bilanci degli ultimi tre esercizi delle società incorporanda

e della società incorporante, con le relazioni dell'organo amministrativo e del collegio sindacale;

• le situazioni patrimoniali redatte come già sopra precisato a norma dell'articolo 2501 quater primo comma C.C., relative a tutte le società partecipanti alla fusione.

I tre predetti documenti sono stati depositati tutti in data 30 settembre 2015.

Il Presidente inoltre da atto che:

- poichè la fusione avviene tra due società entrambe partecipate dal medesimo unico socio (Comune di Taranto) titolare dell'intero capitale sociale in entrambe le società a norma dell'articolo 2505 c.c. non si applicano a questa fusione le disposizioni degli artt. 2501 ter, comma primo numeri 3), 4), 5) e 2501 quinquies e sexies c.c.;

• l'unico socio della Infrataras s.p.a. (Comune di Taranto), per come il legale rappresentante del medesimo, come sopra costituito e generalizzato attesta e conferma, ha espressamente rinunciato ai termini di cui agli articoli 2501 ter e 2501 septies del C.C.;

• che nella specie non si applicano le disposizioni dell'articolo 2501 bis poichè non si tratta di fusione a seguito di acquisizione con indebitamento;

• che le società interessate dalla fusione non sono in liquidazione, ad ogni buon fine precisa che il patrimonio netto della società incorporante che risulterà a seguito della fusione

presenterà un saldo positivo superiore al capitale, senza dar luogo nella medesima società incorporante a fusione avvenuta alla fattispecie di cui agli articoli 2482 bis e ter del C.C., pertanto la società incorporante non è nè sarà, a seguito della fusione, in liquidazione: il tutto come risulta dalle risultanze dei più volte citati bilanci e situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione.

Terminata pertanto la propria esposizione il Presidente

invita

l'assemblea a deliberare in merito anche in relazione ai documenti contabili già allegati al presente verbale subb.E ed F, tenuto anche conto che comunque trattasi di deliberazione propedeutica e strumentale rispetto alla delibera di cui all'antescritto ordine del giorno e, quindi, adottabile da parte dell'assemblea (cfr Cassazione n.14814/2006 Tribunale Ariano Irpino 1° agosto 2003).

Il collegio Sindacale in persona come sopra esprime parere favorevole.

L'assemblea dopo breve discussione, preso atto di quanto illustrato dal presidente, all'unanimità e con voto orale palese e nominativo, delibera e prende atto di quanto segue:

- 1) propedeuticamente di approvare i documenti contabili già allegati subb.E e F;
- 2) di approvare il più volte citato progetto di fusione per incorporazione nella società "INFRATARAS S.P.A." della società

"CENTRO ITTICO TARANTINO S.P.A.";

3) di approvare e confermare in toto il nuovo testo dello statuto sociale della Infrataras s.p.a (che avrà efficacia alla data di perfezionamento della fusione) statuto allegato, come sopra detto al progetto di fusione, documenti al presente atto già allegati sotto la lettera G);

4) che la fusione sarà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 agosto 2015 relativamente ad entrambe le società partecipanti alla fusione, come sopra indicate;

5) che la fusione avverrà con le seguenti modalità:

a) poichè il socio della società incorporante e della incorporanda è lo stesso (Comune di Taranto) poichè detiene in entrambe le società l'intero capitale sociale, il capitale di quest'ultima (Centro Ittico Tarantino s.p.a.) viene annullato senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento del capitale sociale;

b) ai sensi dell'articolo 2504 bis C.C., la fusione produrrà tutti i suoi effetti giuridici dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese competente.

E' prevedibile, tenuto conto del disposto dell'articolo 2503 C.C. e dei tempi tecnici occorrenti per il rilascio dei certificati attestanti la mancata opposizione alle deliberazioni di fusione, dei creditori delle società partecipanti alla fusione, che tali effetti giuridici decorrano non prima del 2 gennaio 2016.

In ordine agli effetti contabili e fiscali le operazioni dalla società incorporanda, saranno imputate al bilancio della società incorporante ex art.2504 terzo comma C.C., a partire dal 1 gennaio 2016.

c) in dipendenza della fusione la società incorporante assumerà ipso jure i diritti e gli obblighi della società incorporanda, proseguendo in tutti i suoi rapporti anche processuali anteriori alla fusione ex art. 2504 - bis c.c.;

d) è conferito mandato al legale rappresentante della società deliberante per compiere tutto quanto utile o necessario per l'attuazione della deliberazione, ivi compreso il potere di stipulare l'atto di fusione previsto dall'articolo 2504 C.C. determinando, in conformità al progetto di fusione approvato tutte le clausole, condizioni, termini e modalità concernenti l'esecuzione della fusione anche in relazione ai beni facenti parte del patrimonio della società, stabilire ai sensi dell'articolo 2504 bis C.C. gli effetti della fusione procedere a modificare e descrivere tutti i beni , diritti e rapporti di qualsiasi natura facenti parte del patrimonio della società incorporanda e da volturare ed intestare a nome della società incorporante e fare quant'altro necessario e utile per dare attuazione completa alla fusione per incorporazione, anche a mezzo di procuratori speciali, con la specifica autorizzazione di cui all'art.1395 c.c., prestando ogni più consenso, con espressa facoltà di acconsentire

a voltture, trasferimenti ed annotamenti sui pubblici registri, fare tutte le dichiarazioni di cui alla vigente normativa anche in relazione all'eventuale attestato di prestazione energetica, rinunciare ad ipoteche legali, esonerando i competenti uffici da responsabilità.

Il presidente ai fini del combinato disposto degli articoli 2501/septies e 2502/bis C.C. e conformemente alla dottrina e alla costante giurisprudenza a mente delle quali la disposizione prevista dall'articolo 2502/bis C.C. (deposito nel Registro delle Imprese dei documenti ivi indicati unitamente alla delibera di fusione) deve essere interpretata nel senso che i documenti già depositati in detto registro non devono essere ridepositati, essendo sufficiente oltre che necessario che dal verbale di fusione risultino gli estremi del deposito dei documenti che non si intende allegare alla richiesta di iscrizione della delibera di fusione, conferma che:

- 1) il progetto di fusione è stato già depositato e iscritto, come sopra specificato, presso il registro delle imprese di Taranto;
- 2) il bilancio della società incorporante e quelli della società incorporanda degli ultimi tre esercizi (approvati nei termini di cui al vigente statuto) sono stati depositati presso il registro delle imprese competente e, precisamente:

SOCIETA' INCORPORANTE

-- bilancio 2012 in data 10 aprile 2013 protocollo 7504/2013;

-- bilancio 2013 in data 30 maggio 2014 protocollo 12658/2014;

-- bilancio 2014 in data 29 luglio 2015 protocollo 15480/2015;

SOCIETA' INCORPORANDA

- bilancio 2012 in data 2 agosto 2013 protocollo 17016/2013;

- bilancio 2013 in data 5 settembre 2014 n.18390/2014;

-- bilancio 2014 in data 23 ottobre protocollo 18593/2015;

le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione vengono depositate unitamente al presente verbale costituendone, come sopra detto gli allegati E ed F;

3) ad ogni buon conto i documenti da depositarsi ai sensi del combinato disposto degli articoli 2501/septies e 2502/bis C.C. verranno presentati agli uffici del registro delle imprese competente con le modalità di cui all'articolo 5 del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6 agosto 2004.

Le parti tutte dispensano me Notaio dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta e completa conoscenza.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore diciannove e minuti cinque.

Ri=

chiesto ho ricevuto il presente atto del quale io Notaio ho dato lettura ai comparenti che, interpellati, in tutto lo approvano. Dattiloscritto da persona di mia fiducia su quattordici facciate di quattro fogli.

F.to Umberto Salinas;

F.to Lucio Lonoce;

F.to Giovanni Romanazzi;

F.to Giuseppe Friolo;

F.to Giovanni Calabrese;

F.to Ettore Leccese Notaio. Vi è sigillo.